

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

IN QUALITÀ DI "AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI"

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito Codice *privacy*);

VISTO l'articolo 2-*quaterdecies* del Codice *privacy*, ai sensi del quale il Titolare o il Responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate (c.d. "designati al trattamento"), che operano sotto la loro autorità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato in G.U.R.I. del 23.9.2021, n. 228, contenente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE), pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 10 novembre 2021, n. 458, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica", registrato alla Corte dei Conti in data 28.11.2021, n. 3000;

VISTO il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n. 378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale all'Avv.Loredana Gulino;

TENUTO CONTO che il GDPR ha introdotto il principio della responsabilizzazione (*accountability*), in base al quale il Titolare del trattamento dei dati personali mette in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022, n. 237 (di seguito Decreto), trasmesso dalla Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione agli Uffici interessati con nota prot. n. 76727 del 20 giugno 2022, con cui sono stati individuati i soggetti mediante i quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali;

✓ Resp. Dir. Dip. C. Cuccinelli

Ufficio: DiAG_01

Data: 31/05/2023

VISTO l'articolo 1 del Decreto, con il quale, sulla base del vigente assetto organizzativo, sono stati individuati, con la denominazione di “*Autorizzati*”, i soggetti per mezzo dei quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, nello specifico, l'articolo 4, comma 3, con il quale “*le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»*”;

CONSIDERATO che, tra i compiti assegnati agli Autorizzati, così come previsto agli articoli 2 e 4 del Decreto, vi è quello di individuare formalmente all'interno della rispettiva articolazione organizzativa, quali “*designati al trattamento*”, i Dirigenti preposti all'Ufficio e/o i Funzionari cui delegare uno o più compiti connessi al trattamento, allo scopo di fornire loro indicazioni nelle attività di gestione di tutti gli adempimenti relativi alla protezione dei dati;

VISTA la nota n. 111887 del 14 settembre 2022 e la successiva n. 122844 del 6 ottobre 2022 con la quale la Direzione Innovazione Tecnologica e Comunicazione, al fine di assicurare una corretta gestione degli adempimenti in materia di protezione dei dati secondo le previsioni del GDPR, ha chiesto alle articolazioni dell'Amministrazione la trasmissione dell'elenco dei soggetti individuati quali “*designati al trattamento*”;

VERIFICATA la capacità e l'affidabilità dei soggetti che si intendono designare i quali sono tali da fornire idonea garanzia sul rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO ADOTTA il seguente

DECRETO

Articolo 1

(Designato al trattamento)

1. Il seguente personale, assegnato al Dipartimento DiAG e meglio dettagliato nell'elenco allegato (**All. A**), è nominato, in ragione degli incarichi e delle posizioni ricoperte, “*designato al trattamento dati*”, ai sensi degli artt. 2 e 4 del Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022, n. 237:

1. Pietro Cucumile;
2. Antonella Siragusa;
3. Maria Letizia Sabatino;
4. Diego Martino;
5. Fabio Annunziata;
6. Anita Galletti;
7. Anna Centola;
8. Giovanni Izzillo;
9. Alba Tomasi;
10. Simona Grazia Frisicale;
11. Michele Di Giorgio;
12. Maurizio Loreti;
13. Valentina Gamba;
14. Lorian Staffulani;
15. Gabriela Scanu;
16. Maria Luisa Tarabochia.

Articolo 2

(Compiti e modalità di svolgimento)

1. Il “designato al trattamento”, su incarico e secondo le istruzioni impartite dall’Autorizzato, nel rispettivo ambito di competenza provvede a:

- supportare l’Autorizzato a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire e a dimostrare che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente alle disposizioni del GDPR e del Codice privacy;
- supportare l’Autorizzato nell’individuare i soggetti incaricati al trattamento dei dati di cui all’articolo 5 del Decreto impartendo loro le relative istruzioni e vigilando sul corretto adempimento delle stesse;
- supportare l’Autorizzato nel predisporre e rendere le informative agli interessati, di cui all’articolo 13 del GDPR, ricorrendo ove necessario a un confronto operativo con la struttura di supporto (di seguito SDS) al Responsabile Protezione Dati (di seguito RPD), alla quale comunque le predette informative dovranno essere inviate;
- assistere l’“Autorizzato” che fornisce riscontro alle istanze degli interessati di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR e informare contestualmente la SDS e il RPD, ove necessario, previo confronto con la predetta struttura anche avvalendosi della consulenza del RPD;
- censire i Responsabili del trattamento che effettuano trattamenti di dati personali per conto del Ministero sulla base di contratti o altri atti giuridici ai sensi dell’articolo 28 del GDPR anche ai fini della predisposizione del relativo atto di nomina da sottoporre all’Autorizzato;
- ove se ne ravvisi la necessità, assistere l’ “Autorizzato” nella stipula di accordi di contitolarità ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento, anche in collaborazione con la SDS;
- supportare l’Autorizzato nella compilazione ed aggiornamento, sulla base dello schema predisposto dalla SDS, del registro dei trattamenti dei dati personali effettuati nell’ambito della propria articolazione di riferimento e metterlo a disposizione della struttura stessa e, ove richiesto, dell’Autorità di controllo;
- assistere l’“Autorizzato” nell’elaborazione di un’analisi del rischio cui possono essere esposti i diritti e le libertà degli interessati in occasione dei trattamenti di dati e, qualora un tipo di trattamento presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, collaborare alla conduzione di una valutazione preliminare di impatto (*Data Protection Impact Assessment*), ai sensi dell’articolo 35 del GDPR, anche nelle more del parere del RPD, informando la relativa SDS;
- 3 - nel caso di violazione di dati personali, anche potenziale, informare immediatamente l’ “Autorizzato” ed assisterlo nell’informazione al RPD, alla SDS e la Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione e procedere ad effettuare l’eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali entro le 72 ore dalla scoperta dell’incidente, così come previsto dall’articolo 33 del Regolamento e, se necessario, la comunicazione agli interessati, così come previsto dall’articolo 34 del Regolamento;
- assicurare una pronta, corretta e leale gestione dei rapporti con l’Autorità di controllo in tutti i casi previsti dalla normativa;
- fornire alla SDS e al RPD i necessari aggiornamenti sulle attività di trattamento svolte nel rispettivo ambito di competenza;
- consultare frequentemente la pagina web “Privacy Policy” presente sul sito internet istituzionale del Ministero.

2. Eventuali ulteriori istruzioni, cui il “designato al trattamento” dovrà attenersi, potranno essere impartite per iscritto, dall’“Autorizzato”.

Articolo 3

(Principi e criteri da osservare)

1. Il “designato al trattamento” effettua il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicità e trasparenza della pubblica Amministrazione;
2. Il “designato al trattamento”, effettua il trattamento dei dati personali nel rispetto dei principi generali di cui all’articolo 5 del GDPR: *liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza.*
3. Il “designato al trattamento” è tenuto a mantenere la riservatezza rispetto a tutte le informazioni apprese durante lo svolgimento dei compiti assegnati e osserva gli obblighi di legge in materia di comunicazione e diffusione dei dati personali, anche in seguito a modifica dell’incarico e/o cessazione del rapporto di lavoro.
4. Il “designato al trattamento”, nell’ambito degli adempimenti in materia di trattamento dei dati, attua ogni più opportuna azione finalizzata all’osservanza dei criteri presenti nel *vademecum* “Criteri di esecuzione degli adempimenti connessi alla protezione dei dati personali da parte del designato al trattamento”.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. La nomina ha effetto dalla data del conferimento sino alla revoca della designazione.
2. Il presente decreto datato e protocollato è trasmesso al “designato al trattamento”, alla Direzione generale ITC.
3. Del presente provvedimento è data informativa alla Direzione generale ITC e al RPD ogni qual volta lo stesso venga aggiornato o revocato.
4. La presente nomina non implica attribuzioni di funzioni diverse da quelle già assegnate al “designato al trattamento” nell’ambito di questa Amministrazione e non comporta oneri o costi di alcun tipo per l’Amministrazione.
5. Il presente Decreto sosistuisce ogni altro provvedimento precedentemente adottato.
6. Una copia del presente atto di designazione viene assegnata, anche tramite il sistema informatico di protocollazione in uso presso il Ministero, al “designato al trattamento”.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Avv. Loredana Gulino

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.lgs. n. 82/2005)